

I DOMENICA DI QUARESIMA ANNO A

Oggi il Vangelo di Matteo 4,1-11 ci porta nel deserto con Gesù.

Subito dopo essere stato chiamato “Figlio amato”, viene condotto nel luogo della prova. Questo mi colpisce tanto: essere amati da Dio non ci toglie il deserto, ma ci dà la forza per attraversarlo.

Nel deserto Gesù ha fame, è stanco, è fragile. E proprio lì viene tentato.

La prima tentazione è trasformare le pietre in pane: usare il proprio potere per risolvere subito il bisogno. Ma Gesù ci insegna che non viviamo solo di pane, viviamo di Parola, di senso, di fiducia.

La seconda tentazione è pretendere un segno spettacolare: “Buttati, tanto Dio ti salva”. È la tentazione di chiedere prove, di voler un Dio che intervenga quando e come vogliamo noi. Ma Gesù non mette alla prova il Padre. Si fida.

La terza tentazione è il potere facile, la gloria senza croce. Ma Gesù sceglie di adorare solo Dio, senza compromessi.

Questo Vangelo parla anche a noi.

Parla ai nostri deserti, alle nostre fragilità, ai momenti in cui vorremmo scorciatoie, risposte immediate, miracoli che cancellino la fatica.

Io stessa ho imparato che il deserto non è un luogo di abbandono, è un luogo di verità.

Non è una guerra contro qualcuno, ma un attraversamento che ci rende più autentici. Gesù non elimina la prova, la abita, e ci insegna a fare lo stesso.

Non chiediamo un Gesù “Problem solving” che interviene solo per risolvere.

Chiediamo un Gesù che cammina con noi. E Lui lo fa.

Alla fine del brano, arrivano gli angeli a servirlo.

Questo mi dà speranza: dopo la prova, c'è sempre una consolazione.

Dopo il deserto, c'è una presenza che si fa carezza.

Restiamo saldi, affidandoci e fidandoci di Gesù.

Quotidianamente affrontiamo

il deserto della vita e spesso siamo burattini nelle mani del destino, ma Gesù'

ci ha resi liberi di scegliere. Questa libertà è un dono immenso, ma anche una responsabilità.

Sta a noi scegliere la strada.

Possiamo scegliere la scorciatoia, il compromesso, la paura;

oppure possiamo scegliere la via della fede, del bene, della fiducia.

Possiamo scegliere la strada di Gesù con Gesù .

Con affetto, stima ed infinita gratitudine

Restiamo uniti in preghiera .

Giusy.